

# **REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AD ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI SUI TESSERATI**

## **- REGOLAMENTO DI SAFEGUARDING -**

L'Asd TAEKWONDO LEONESSA, giusta approvazione del Consiglio Direttivo tenutasi in data 24.06.2024, in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla FITA, ha adottato il seguente Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi violenze e discriminazioni sui tesserati, che ne rispetta integralmente il contenuto e lo scopo, il cui testo viene di seguito integralmente riportato.

### **ART. 1 – FINALITA'**

1. La ASD TAEKWONDO LEONESSA, in conformità ed in linea con gli indirizzi della FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDO nonché in conformità agli indirizzi in merito forniti dall'*International Olympic Committee* (ICC), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico, afferma e promuove il diritto di tutti i Tesserati di essere considerati e trattati con il massimo rispetto e dignità, intendendo, a tal fine, adottare tutte le misure idonee a prevenire e contrastare ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere, identità di genere e orientamento sessuale, status sociale, disabilità, convinzioni personali, prestazioni sportive ovvero per le ragioni di cui al D. Lgs n. 198/2006 sui Tesserati, specie se minori di età.
2. Il presente Regolamento è volto a disciplinare le misure di prevenzione e di contrasto con comportamenti lesivi dei diritti di cui al comma precedente, quali vessazioni, abusi, molestie e ogni forma di discriminazione a danno dei Tesserati FITA, fermo restando quanto previsto nel regolamento di Giustizia della FITA, il cui contenuto viene fatto proprio dall'ASD TAEKWONDO LEONESSA.
3. A tal fine, il presente Regolamento disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D. Lgs 81/2006 sui Tesserati, specie se minorenni e, in particolare, le funzioni di Safeguarding Officer
4. Il Safeguarding Officer è il responsabile delle politiche di safeguarding e ha competenza esclusivamente per la prevenzione (del rischio) di abusi futuri nonché, limitatamente all'adozione di misure di quick response, per la rimozione di pericoli e abusi presenti. La competenza per la repressione delle condotte illecite spetta comunque agli Organi di Giustizia Sportiva.
5. Il presente Regolamento recepisce dunque le disposizioni di cui al D. Lgs 36/2021 e del D. Lgs 39/2021 nonché le disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del Coni in materia, in particolare con la delibera della Giunta Nazionale del CONI n. 255/2023 e atti conseguenti. È altresì predisposto in conformità al modello di Regolamento per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati (Regolamento di Safeguarding).

## **ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Regolamento si applica a tutti i Tesserati FITA, nonché a tutti gli Associati dell'ASD TAEKWONDO LEONESSA, ai Dirigenti e ai Tecnici nonché ai volontari, come previsto nello Statuto Associativo
2. Ai fini del presente Regolamento assumono rilievo le condotte tenute nell'ambito dell'attività associativa.
3. Le condotte rilevanti possono essere tenute in ogni forma e/o modalità, ivi comprese (elenco esemplificativo ma non esaustivo):
  - a. Di persona
  - b. Tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e qualsiasi altra forma di comunicazione.

## **ART. 3 – MODELLI ORGANIZZATIVI E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E CODICI DI CONDOTTA**

1. La Federazione emana Linee Guida federali per la predisposizione di modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione di molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal D. Lgs 198/2006 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. L'ASD TAEKWONDO LEONESSA ha quindi redatto ed approvato un modello organizzativo rispettoso delle linee guida predisposte dalla FITA, facendone proprio il contenuto.
2. Entro 12 mesi dalla comunicazione delle Linee Guida federali, l'ASD TAEKWONDO LEONESSA ha predisposto ed adottato un modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva nonché un Codice di Condotta di contenuto conforme a quello delle Linee Guida predette. L'ASD TAEKWONDO LEONESSA si è espressamente impegnata a tenere aggiornati i modelli ed i codici di condotta con cadenza quadriennale, tenendo in considerazione le caratteristiche dei propri Tesserati e Associati.
3. L'ASD TAEKWONDO LEONESSA ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito internet [www.taekwondoleonessa.it](http://www.taekwondoleonessa.it) dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, nonché del proprio Codice Etico e del Codice di Condotta oltre che del presente Regolamento. I medesimi documenti sono disponibili, per la consultazione presso la sede della Associazione dove sono stati affissi. Sull'home page dell'ASD TAEKWONDO LEONESSA è stato dato atto dell'adozione e dell'aggiornamento della documentazione di cui al precedente comma 2.

## **ART. 4 – COMPORAMENTI RILEVANTI**

1. Costituiscono comportamenti rilevanti ai fini del presente Regolamento:
  - a) L'abuso psicologico;
  - b) L'abuso fisico;
  - c) Le molestie e gli abusi sessuali;

- d) Il bullismo, il cyberbullismo e i comportamenti discriminatori;
- e) L'abuso dei mezzi di correzione;
- f) L'omissione negligente di assistenza (c.d. "neglect").

2. A tal fine vengono considerati:

- a) Abuso Psicologico: qualsiasi atto indesiderato incluso l'isolamento, l'aggressione verbale, l'intimidazione o qualsiasi altro comportamento che possa diminuire il senso di autostima del Tesserato.
- b) "Abuso Fisico": qualsiasi atto deliberato e sgradito che sia in grado, sia in realtà che in potenza, di causare lesioni o, in ogni caso, danni alla salute. Tale atto può consistere anche nel costringere un atleta a svolgere attività fisica inappropriata come somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, al genere, struttura e capacità fisica, oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti. In quest'ambito sono ricompresi anche comportamenti che favoriscono il consumo di alcool o pratiche di doping o comunque illecite o vietate dalle norme vigenti.
- c) "Molestie o Abusi Sessuali": qualsiasi condotta verbale, non verbale e/o fisica, avente connotazione sessuale e considerata non desiderata o il cui consenso è forzato, manipolato o negato.
- d) "Bullismo e Cyberbullismo": qualsiasi comportamento aggressivo da parte di uno o più soggetti, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia che si tratti di caso isolato di atti ripetuti nel tempo, che tende a infliggere una sofferenza psicologica e fisica o a provocare l'isolamento sociale del Tesserato.
- e) "Abuso dei mezzi di Correzione": condotta che, trascendendo i limiti dell'uso del potere correttivo disciplinare spettante a un Tecnico o a un Dirigente nei confronti della persona offesa, venga esercitato con modalità non adeguate o al fine di perseguire un interesse diverso da quello per il quale tale potere è conferito dall'ordinamento federale.
- f) "Omissione negligente di assistenza" – Neglect: mancato intervento di un Dirigente, Tecnico o di un qualunque Tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo il quale, venuto a conoscenza di uno degli eventi disciplinati dal presente Regolamento omette di intervenire.

3. In ogni caso viene considerata "molestia" e/o "abuso" ogni e qualsiasi condotta che ha effetto discriminatorio circa l'etnia, la religione, il colore, il credo, le caratteristiche fisiche, il genere, l'orientamento sessuale, la disabilità, l'età, lo status socioeconomico, le capacità atletiche.

## **ART. 5 – BUONE PRATICHE E COMPORAMENTI DA TENERE**

- 1. I Tesserati sono tenuti ad uniformare i propri comportamenti alle prescrizioni di seguito elencate:
  - a. Riservare ad ogni Tesserato adeguata attenzione, impegno, rispetto e dignità
  - b. Prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni, segnalando, in tal caso e senza ritardo, la circostanza agli esercenti la responsabilità genitoriale.

- c. Programmare allenamenti adeguati nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso.
- d. Porre attenzione, in occasione delle trasferte, a soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati. In caso di atleti minorenni sono da adottare ancora maggiori cautele e devono essere acquisite tutte le autorizzazioni scritte da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore;
- e. Ottenere, in caso di atleti minorenni, l'autorizzazione scritta dagli esercenti la responsabilità genitoriale qualora siano programmate sedute di allenamento singole e/o in orari in cui gli spazi utilizzati per l'attività sportiva non siano usualmente frequentati;
- f. Prevenire, durante gli allenamenti collegiali, tutti i comportamenti e le condotte sopra elencate con azioni di sensibilizzazione e controllo;
- g. Spiegare in modo chiaro ai fruitori dello spazio in cui si sta svolgendo l'attività sportiva, che gli apprezzamenti, i commenti e le valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva e compresi tra quelli indicati dal presente Regolamento possono essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona.

#### **ART. 6 – NATURA DELLE DISPOSIZIONI**

1. Le violazioni di cui agli artt. 4 e 5 del presente Regolamento sono considerate illecite disciplinari ai sensi del Regolamento di Giustizia Sportiva FITA, ferma restando l'integrazione di fattispecie costituenti reato.

#### **ART. 7 – CONOSCENZA ED OSSERVANZA DELLA SAFEGUARDING POLICY**

1. I Tesserati sono tenuti a conoscere il contenuto del presente Regolamento, ad osservarlo e a contribuire ai fini da questo perseguiti, anche per il tramite degli Organi a tale scopo preposti.
2. Il presente Regolamento è pubblicato in apposita sezione del sito internet dell'Asd Taekwondo Leonessa e ne è stata data visibilità a mezzo link di download attivo sia sulla pagina istituzionale, che sulla pagina Instagram e Facebook

#### **ART. 8 – RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI**

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza o discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D. Lgs. n. 26 del 28.02.2021, l'Asd Taekwondo Leonessa ha provveduto alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni
2. La nomina del Responsabile di cui al comma 1 è stato pubblicato sulla homepage dell'ASD Taekwondo Leonessa reperibile al sito: [www.taekwondoleonessa.it](http://www.taekwondoleonessa.it), affissa presso la sede della associazione nonché comunicata al responsabile federale per le politiche di safeguarding

## **ART. 9 – RUOLO DEL RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI - SAFEGUARDING OFFICER**

1. Il Responsabile nominato dall'Asd Taekwondo Leonessa – Safeguarding Officer – è responsabile delle politiche di Safeguarding ed è competente altresì per la verifica di situazioni di pericolo o abusi in corso, nel rispetto delle competenze della giustizia sportiva, nonché per le azioni di prevenzione.
2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni:
  - a. Vigila sull'adozione e l'aggiornamento da parte dell'associazione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva nonché dei codici di condotta
  - b. Adotta tutte le opportune iniziative per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione
  - c. Segnala agli organi competenti eventuali condotte rilevanti
  - d. Fornisce la documentazione eventualmente richiesta dai competenti organismi
3. Il Safeguarding Officer dura in carica per quattro anni; la nomina potrà essere rinnovata senza limiti di incarico. Il Responsabile potrà essere revocato e/o sostituito solo per cessazione volontaria della carica ovvero per giusta causa.

## **ART. 10 – FUNZIONI DEL SAFEGUARDING OFFICER**

1. Il Safeguarding Officer riceve con le modalità di cui alle disposizioni del presente Regolamento, le segnalazioni relative alle condotte di cui al precedente art. 4 e/o alla mancata osservanza delle raccomandazioni previste all'art. 5, assumendo le relative iniziative.
2. Il SafeGuarding Officer ha competenza per la verifica di situazioni di pericolo o abusi in corso nonché per le azioni di prevenzione, con facoltà di:
  - a. Sentire personalmente e direttamente il soggetto, anche non tesserato, se reputato di utilità ai fini del procedimento.
  - b. Richiedere chiarimenti, anche a mezzo redazione di idonea relazione scritta, ai Dirigenti e/o ai Tecnici
  - c. Acquisire e/o chiedere l'esibizione a ogni Tesserato di elementi utili al fascicolo.
  - d. Effettuare o richiedere ispezioni
  - e. Presenziare, senza dare alcun preavviso o informazione ad eventi, gare, manifestazioni, allenamenti o corsi
  - f. Compiere in via diretta o differita ogni attività istruttoria ritenuta utile alla costruzione del fascicolo istruttorio
3. All'esito di un procedimento o, ravvisata l'urgenza, anche in pendenza dello stesso, il Safeguarding Officer ha la facoltà di:
  - a. Formulare rapide raccomandazioni, anche provvisorie, nonché ogni altra raccomandazione anche verso singoli Affiliati e/o Tesserati
  - b. Formulare raccomandazioni per prevenire e/o evitare il ripetersi di pericoli o abusi nel futuro.

- c. Individuare misure nonché promuovere e realizzare iniziative volte alla diffusione del presente Regolamento.
4. All'esito dell'istruttoria, se vengono rilevati illeciti o non conformità, il Safeguarding officer procederà, senza indugio, a darne notizia alle competenti Autorità informando anche il corrispondente nominato da FITA per farsi coadiuvare.

REGOLAMENTO COSI' ADOTTATO DA TAEKWONDO LEONESSA, GIUSTA APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NELLA SEDUTA TENUTA IN DATA 24.06.2024